CITTÀ DI CIVITANOVA MARCHE

AZIENDA TEATRI DI CIVITANOVA

AMAT

MiC

REGIONE MARCHE

CIVITANOVA

DANZA

2023

XXX FESTIVAL

NEL NOME DI

ENRICO CECCHETTI

8 LUGLIO\_6 AGOSTO

PROGRAMMA

**SABATO 8 LUGLIO**

TEATRO ANNIBAL CARO ore 21.30

**EMANUEL GAT**

**UTOPIA**

ŻFINMALTA

[prima italiana]

**SABATO 15 LUGLIO**

**FESTIVAL NEL FESTIVAL**

˃ ore 20 PIAZZA XX SETTEMBRE

**PARINI SECONDO X BIENOISE**

**SPEEED**

[prima ed esclusiva regionale]

˃ ore 21 TEATRO CECCHETTI

**PARINI SECONDO**

CANTIERE APERTO PER

**DO AROUND THE WORLD**

˃ ore 22 TEATRO ANNIBAL CARO

**CHRISTOS PAPADOPOULOS**

**OPUS**

[prima ed esclusiva regionale]

˃ ore 23 GIARDINO DELLA PINACOTECA CIVICA M. MORETTI

**SPELLBOUND CONTEMPORARY BALLET**

**IF YOU WERE A MAN**

MAURO ASTOLFI

[prima ed esclusiva regionale]

**DOMENICA 16 LUGLIO**

**CIVITANOVA DANZA *IN TRASFERTA***

**LA NOTTE DELLA STELLA**

FERMO \_ VILLA VITALI ore 21.30

**JACOPO TISSI**

con le stelle internazionali del balletto

**POLINA SEMIONOVA, ALINA COJOCARU**

**KSENIA OVSYANICK, DAVID MOTTA SOARES**

**PAST FORWARD**

TRA PASSATO E FUTURO

MARIUS PETIPA, ROLAND PETIT, CHRISTIAN, SPUCK

YURY POSSOKOV, JOHAN KOBBORG, ALBERTO ALONSO

[prima ed esclusiva regionale]

*in collaborazione con* Comune di Fermo

**GIOVEDÌ 20 LUGLIO**

TEATRO ANNIBAL CARO ore 21.30

**CIVITANOVA CHE DANZA**

**SCUOLE DI DANZA DELLA CITTÀ**

APPUNTI E VARIAZIONI SU

**LO SPIRITO FOLLETTO**

DI CESARE CECCHETTI

**SABATO 22 LUGLIO**

**DANZARE CIVITANOVA**

LUNGOMARE SUD ore 12, ore 15, ore 18

**MK / MICHELE DI STEFANO, LORENZO BIANCHI HOESCH**

**ATMOSFEROLOGIA**

VEDUTA > CIVITANOVA

[prima ed esclusiva regionale]

SPIAGGIA SUD ore 19.15

**SIMONA BUCCI, ROBERTO LORI**

**NEL VOLGERSI INFINITO DELLE SUE ONDE**

TEMPO INFRANTO

DANIELE DI BONAVENTURA

[prima ed esclusiva regionale]

**VENERDÌ 4 AGOSTO**

**DANZA ALL’OPERA**

MACERATA \_ ARENA SFERISTERIO ore 21

**COMPAÑÍA ANTONIO GADES**

**CARMEN**

ANTONIO GADES, CARLOS SAURA

*un progetto di* Macerata Opera Festival

*con* Civitanova Danza Festival

[prima ed esclusiva regionale]

**DOMENICA 6 AGOSTO**

TEATRO ANNIBAL CARO ore 21.30

**LAURA GAZZANI**

CANTIERE APERTO PER

**ENRICO**

**BENTORNATO TEATRO ROSSINI!**

**MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE**E

**GIOVEDÌ 7 DICEMBRE** ore 21.15

BACK TO

**MOMIX**

MOSES PENDLETON

[prima ed esclusiva regionale]

COMUNICATO STAMPA

**Compie 30 anni** il festival **Civitanova Danza** che dall’8 luglio al 6 agosto si conferma vetrina dell’arte coreutica su iniziativa della **Città di Civitanova Marche**, dell’**Azienda Teatri di Civitanova** e dell’**AMAT** con il contributo di **MiC** e **Regione Marche**. Per il festival dedicato al maestro **Enrico Cecchetti** undici appuntamenti con artisti italiani e internazionali, prime assolute e residenze a conferma dello slogan “Civitanova danza tutto” che accompagna da qualche anno la manifestazione, a testimonianza da un lato all'aspirazione a riunire in sé i rappresentanti del mondo e delle diverse culture, dall'altro alla tensione a una onnicomprensività dello sguardo per i diversi stili e linguaggi con cui la danza si esprime.

“È con molto piacere - nota **Chiara Biondi, Assessore alla Cultura della Regione Marche** - che saluto la prestigiosa iniziativa di Civitanova Danza, che da trent’anni dà lustro alla nostra regione e con la grande qualità delle sue proposte richiama pubblico da tutta Italia e non solo, a conferma dell’importante ruolo che la cultura rappresenta anche in ambito turistico. Il trentennale del festival celebra, grazie all’impegno rinnovato della città di Civitanova Marche, in particolare del suo Sindaco Fabrizio Ciarapica e della comprovata esperienza dell’AMAT, un’arte tanto nobile quanto affascinante. È per me un grande elemento di soddisfazione costatare che il festival rinnova lo spirito di collaborazione e di sinergia con il territorio, in particolar modo con la costruzione di una strategia di sistema rappresentata attraverso la condivisione dei progetti con le eccellenze di Macerata Opera Festival e del Comune di Fermo”.

Per l’inaugurazione del festival debutto in prima italiana l’8 luglio al Teatro Annibal Caro di ***Utopia***, risultato della collaborazione fra il coreografo **Emanuel Gat**, uno dei più importanti e prolifici d’Europa, e i danzatori della versatile e talentuosa compagnia **ŻfinMalta**, una celebrazione della loro unicità, del loro virtuosismo, coinvolgimento, coraggio, senso di responsabilità e umanità. In quello che si può definire un flusso di coscienza coreografica, *Utopia* mappa il personale viaggio di dieci individui in cerca di connessioni ed esamina il ruolo del performer nella sua qualità di creatore dal vivo, su un palcoscenico.

Si entra subito nel vivo il 15 luglio con il ***Festival nel festival***, maratona di danza che da anni contraddistingue la forte progettualità di Civitanova Danza. Avvio alle ore 20 in Piazza XX settembre con ***Speeed****,* un progetto coreografico e musicale ideato da **Parini Secondo** – progetto che nasce dalla collaborazione tra **Sissj Bassani** e **Martina Piazzi** - e **Alberto Ricca/Bienoise**, ispirato al fenomeno della Para Para, stile di danza caratterizzato da un’estetica coloratissima e gesti iper-dinamici, e dell’Eurobeat, diffusosi negli anni 90 nei club di Tokyo. Il mondo del gioco, del salto della corda sia come pratica atletica sia come elemento ritmico nel quale musica e atletismo vanno mano nella mano sono al centro della riflessione del ***Cantiere aperto per Do around the world*** da un’idea di **Parini Secondo**, con **Sissj Bassani** e **Martina Piazzi**, che mostra al Teatro Cecchetti alle ore 21 l’affascinante genesi dello spettacolo che arriva in scena al termine di una residenza realizzata nell’ambito di *RAM. Residenze Artistiche Marchigiane*, progetto di residenza finanziato da MiC e Regione Marche.

***Opus*** alle ore 22 al Teatro Annibal Caro è uno spettacolo ipnotico e raffinato del talentuoso coreografo greco **Christos Papadopoulos** per quattro interpreti, una performance che indaga la relazione tra musica e visione ed esplora le reazioni automatiche dell’uomo di fronte alla musica. La conclusione del *Festival nel festival* è alle ore 23 nel Giardino della Pinacoteca Civica M. Moretti con ***If you were a man***, uno studio per quattro uomini su una profonda riprogrammazione dell’ascolto, coreografia di **Mauro Astolfi** per **Spellbound Contemporary Ballet**.

Brilla la **Notte della Stella** il 16 luglio con ***Civitanova Danza in trasferta*** a **Fermo** che – in collaborazione con il **Comune di Fermo** – illumina **Villa Vitali** con **Jacopo Tissi**, star internazionale del balletto, primo ballerino italiano a diventare étoile della compagnia Bolshoi, tempio russo del balletto che ha dovuto lasciare dopo l’inizio della guerra in Ucraina. Classe '95, spesso accostato a Roberto Bolle per bravura e aspetto fisico, sin da giovanissimo ha iniziato a studiare danza all'Accademia del Teatro alla Scala. **Polina Semionova**, **Alina Cojocaru**, **Ksenia Ovsyanick**, **David Motta Soares**, star internazionali del balletto, saranno con lui sullo splendido palcoscenico di **Villa Vitali** a dare vita a ***Past forward. Tra passato e futuro***, un viaggio meraviglioso tra le coreografie di Marius Petipa, Roland Petit, Christian, Spuck, Yury Possokov, Johan Kobborg, Alberto Alonso.

Giovedì 20 luglio al Teatro Annibal Caro protagoniste le **scuole di danza della città** con ***Appunti e variazioni su “Lo spirito folletto”* di Cesare Cecchetti**, padre del celebre Enrico a cui il festival Civitanova Danza è dedicato, che debuttò in occasione dell’apertura del Teatro Annibal Caro nel 1872. Con lo stesso spirito, oggi, a 150 anni dal suo debutto, il festival omaggia i Cecchetti invitando i giovani talenti della città a misurarsi con l’opera di cui il Maestro fu protagonista nel ruolo di Canido, lo spirito folletto.

Doppo appuntamento sabato 22 luglio con la danza italiana per ***Danzare Civitanova***. Alle ore 12, 15 e 18 nel Lungomare Sud Michele Di Stefano, coreografo, e Lorenzo Bianchi Hoesch, autore delle musiche, offrono al pubblico di Civitanova Danza *Atmosferologia. Veduta > Civitanova*, un progetto dedicato alla città e alla sua visione prospettica nel quale il pubblico fruisce la performance in cuffia, per un punto di vista più ampio sul paesaggio.Protagonista di *Nel volgersi infinito delle sue onde. Tempo infranto* è la danza di Simona Bucci e Roberto Lori interpretata da cinque danzatori, accompagnata dalla musica dal vivo di Daniele di Bonaventura, in uno stimolante dialogo, scambio e complicità e in un susseguirsi di brani evocativi, in cui musica e danza dialogano e abitano uno scorcio di mare e la sua riva, alle ore 19.15 nella spiaggia sud.

Il 4 agosto all’**Arena Sferisteriodi Macerata** con ***Danza all’Opera***, un progetto di **Macerata Opera Festival** con **Civitanova Danza Festival**, si rinnova il proficuo dialogo con il territorio. In scena ***Carmen*** della **Compañía Antonio Gades**, balletto ispirato all’opera di Prosper Mérimée. Creato nel 1983 al Théâtre de Paris da Antonio Gades, uno dei grandi protagonisti del panorama teatrale europeo del XX secolo scomparso nel 2004, *Carmen* è il primo lavoro scenico derivante dalla sua proficua collaborazione con il cineasta **Carlos Saura**. Lo spettacolo continua ad affascinare le platee più vaste e il suo successo è stato decretato da più di 68.000 spettatori in vari paesi europei, in Asia e in Africa.

Ancora un omaggio a Enrico Cecchetti il 6 agosto al Teatro Annibal Caro con ***Cantiere aperto per* *Enrico*** di **Laura Gazzani**, spettacolo per tre danzatori che si ispira alla figura del grande ballerino e maestro di balletto italiano. *Enrico* che giunge in scena nella sua fase di “lavoro in progress” al termine di residenza realizzata nell’ambito di *RAM. Residenze Artistiche Marchigiane*, progetto di residenza finanziato da MiC e Regione Marche, desidera creare un’esperienza condivisa fra il pubblico e i performer, facendo emergere l'interprete nel suo lato “umano” e creando un sentimento di condivisione fra pubblico e performer.

Civitanova Danza non si limita ad essere un festival estivo ma un progetto ampio che coinvolge la città tutto l’anno e il 6 e 7 dicembre festeggia la **riapertura del Teatro Rossini**, chiuso in questi mesi per lavori di ristrutturazione, con **Momix**, compagnia di ballerini-illusionisti diretta da **Moses Pendleton** conosciuta in tutto il mondo per i suoi spettacoli di eccezionale inventiva e bellezza.

Informazioni e biglietterie AMAT (071 2072439) e circuito vivaticket, anche on line, [www.teatridicivitanova.com](http://www.teatridicivitanova.com), [www.civitanovadanza.com](http://www.civitanovadanza.com), [www.amatmarche.net](http://www.amatmarche.net). Vendita abbonamenti, carnet e biglietti dal 25 maggio.

**SABATO 8 LUGLIO**

TEATRO ANNIBAL CARO

ore 21.30

**UTOPIA**

coreografia e disegno luci **Emanuel Gat**

costumi **Holly Knowles**

con **Żfinmalta National Dance Company**

distribuzione **Live Arts Management**

[prima italiana]

La coreografia, quale pratica volta all’organizzazione di un gruppo di persone in movimento, può e deve essere un modo per orientarsi verso modelli e sistemi ideali, sia per gli individui che per la società.

A prescindere dall’effettivo raggiungimento di questi modelli utopici, il fatto che un determinato sistema coreografico mostri prove evidenti dei suoi benefici per il gruppo coinvolto in esso, ha di per sé un grande valore; esso rappresenta il quotidiano tentativo di ottenere – in ambito artistico – ciò che non è perseguibile (e probabilmente non esiste) nel mondo reale.

*Utopia* è il risultato della collaborazione fra Emanuel Gat e i danzatori della compagnia ŻfinMalta, una celebrazione della loro unicità, del loro virtuosismo, coinvolgimento, coraggio, senso di responsabilità e umanità. In quello che si può definire un flusso di coscienza coreografica, *Utopia* mappa il personale viaggio di dieci individui in cerca di connessioni ed esamina il ruolo del performer nella sua qualità di creatore dal vivo, su un palcoscenico.

EMANUEL GAT

Nato in Israele, dove ha iniziato a danzare con la Liat Dror Nir Ben Gal Company prima di iniziare la sua carriera di coreografo indipendente nel 1994.

La sua compagnia ha sede a Marsiglia, in Francia. Il suo personale e inconfondibile approccio alla coreografia e al fare danza ha fatto di lui uno dei coreografi più importanti e prolifici d’Europa. Negli ultimi venticinque anni il lavoro di Gat è stato presentato nei più importanti teatri e festival di tutto il mondo.

ŻFINMALTA NATIONAL DANCE COMPANY

Guidata dal coreografo italiano Paolo Mangiola, è una compagnia versatile e talentuosa, che porta in scena produzioni fresche, coraggiose e di livello internazionale. Fondata nel 2014, la compagnia è diventata ben presto una delle organizzazioni culturali pubbliche più importanti di Malta, una realtà in cui gli artisti possono crescere e sperimentare. Il repertorio della compagnia nasce grazie a Paolo Mangiola che, oltre a creare in prima persona per essa, coinvolge acclamati coreografi di fama internazionale (fra cui Roy Assaf, Tânia Carvalho, Emanuel Gat, Jacopo Godani) e giovani ed interessanti talenti (Marco D’Agostin, Riccardo Buscarini per citarne alcuni). Tutti i progetti artistici sono realizzati di concerto con i dieci danzatori della compagnia e un team artistico che comprende scenografi, costumisti, compositori e visual artist. I progetti portati in scena negli anni contribuiscono ad aumentare esponenzialmente la visibilità della danza contemporanea a Malta, grazie anche al costante lavoro di coinvolgimento del pubblico portato avanti dalla compagnia.

**SABATO 15 LUGLIO**

**FESTIVAL NEL FESTIVAL**

˃ ore 20 PIAZZA XX SETTEMBRE

**SPEEED**

˃ ore 21 TEATRO CECCHETTI

CANTIERE APERTO PER

**DO AROUND THE WORLD**

˃ ore 22 TEATRO ANNIBAL CARO

**OPUS**

[prima ed esclusiva regionale]

˃ ore 23 GIARDINO DELLA PINACOTECA CIVICA M. MORETTI

**IF YOU WERE A MAN**

**SPEEED**

idea **Parini Secondo x Bienoise**

con **Sissj Bassani**, **Camilla Neri**, **Martina Piazzi**, **Francesca Pizzagalli**

musica **Alberto Ricca | Bienoise**

coreografia **Parini Secondo**, liberamente ispirata a contenuti online

in collaborazione con **La Boutique dell’Autoradio Bologna**

**Finizio Power Team Bologna**, **Audiogamma Hi-Fi Trento**

con il supporto di **Mastronauta Omegna (VCO)**, **Comune di Verbania**

**Fondazione Comunitaria VCO**, **Nexus Factory Bologna**

ringraziamenti speciali a **Andrea Ruschetti**, **Riccardo Brezza (Comune di Verbania)**

**Scoppiati Racing Team (Verbania)**, **MIGMA Collective**

**Centro Commerciale Le Isole (Gravellona Toce, VB)**, **Giostra Esagerata F.lli Uga**

progetto selezionato alla

**Vetrina della giovane danza d’autore *eXtra*** - azione del **Network Anticorpi XL**



e sostenuto da **Dancescapes** progetto promosso da **Danza Urbana**

con **MiC** e il supporto di **h(abita)t”**

[prima ed esclusiva regionale]

*Speeed* è un progetto coreografico e musicale ideato da Parini Secondo e Alberto Ricca/Bienoise, ispirato al fenomeno della Para Para e dell’Eurobeat, diffusosi negli anni 90 nei club di Tokyo. La Para Para è uno stile di danza caratterizzato da un’estetica coloratissima e gesti iper-dinamici. La sua peculiarità sono i movimenti delle braccia che descrivono la sovraeccitazione caffeinica della musica Eurobeat attraverso complesse combinazioni gestuali ispirate all’animazione giapponese. In origine, gli appassionati apprendevano le sequenze attraverso l’acquisto di tutorial in VHS oppure direttamente nei club, dove gli esperti insegnavano le nuove coreografie al pubblico prima di una serata; attualmente, l’archiviazione digitale le ha rese reperibili anche online, dove già risiede la ricerca di Parini. Il metodo sviluppato dal collettivo consiste nella costruzione di un database di coreografie ricavate da video-tutorial, studiate dalle danzatrici individualmente seguendo una scaletta comune: *Speeed* prende forma adattando queste sequenze coreografiche dell'epoca alla musica originale scritta da Alberto Ricca/Bienoise. *Speeed* è un lavoro mimetico perché copia fedelmente la sua fonte d'ispirazione: le danzatrici in scena stimolano ad agire, uno schiaffo a 160 bpm lancia in una centrifuga di puro e genuino entusiasmo dove automobili da tuning suonano dell'Eurobeat a volume altissimo.

CANTIERE APERTO PER

**DO AROUND THE WORLD**

idea **Parini Secondo**

con **Sissj Bassani**, **Martina Piazzi**

coreografia **Parini Secondo**, liberamente ispirata a contenuti online

suono e partiture **Alberto Ricca/Bienoise**

luce **Bianca Peruzzi**

costumi e intrecci **Giulia Pastorelli**

corde **MarcRope Milano**

organizzazione **Margherita Aplini**

produzione **Nexus Factory**, **supportER**

in collaborazione con **AMAT**

residenza artistica realizzata nell’ambito di

**ResiDance**

**luoghi e progetti di residenza per le creazioni coreografiche**

azione del **Network Anticorpi XL**



con il supporto di **parsec Bologna**, **ORA (Sondrio, IT)**

**Magdalena Oettl**, **KOMMA Production (Copenhagen, DK)**, **ERASMUS+ program**

il *Cantiere aperto* è realizzato nell’ambito di

**RAM**

**Residenze Artistiche Marchigiane**

progetto di residenza finanziato da **MiC** e **Regione Marche**

[prima ed esclusiva regionale]

Perseguendo nella ricerca online che trova una sua traduzione fisica e corporea, Parini Secondo si riavvicina al mondo del gioco, affascinato dal salto della corda sia come pratica atletica che come elemento ritmico: nel salto della corda, musica e atletismo vanno mano nella mano (K. Gaunt).

Consideriamo le parole di Gaunt come un punto di partenza per riavvicinare il corpo alle pratiche musicali, partendo dai ritmi tipici dei giochi della nostra infanzia per costruire una partitura coreografica per due saltatori e un musicista in cui corpo e corda sono un'unica tecnologia sonora. Insieme alle tecniche di salto, vengono evocate dalla memoria collettiva filastrocche e handclapping games, pratiche ludiche infantili e femminili che guidano ancora oggi il nostro ascolto quotidiano, riflettendo quei ritmi incarnati che l'ascolto massivo e commerciale ha tentato di separare dal corpo. Parini ricollega suono e corpo, voce e movimento, corde e mani.

Il nostro interesse per il salto della corda parte da questa potente unione tra l'atleta e il bambino, due figure eroiche che, insieme al poeta, condividono uno stretto rapporto con la morte (Furio Jesi 1958). La costruzione coreografica non è altro che la somma di esercizi e giochi eseguiti in un contesto ritmico - e ovviamente spaziale - in cui l'attenzione non è virtuosa, ma sottile. La sottigliezza è data dal misterioso rapporto tra allenamento, gioco e performance, tra intimità fisica, abbandono e sguardo dell'osservatore.

PARINI SECONDO

È un personaggio fittizio con una faccia felina, un progetto coreografico e un futuro chiosco di piadine. Parini Secondo nasce nel 2017 da un’idea di Sissj Bassani (Cesena,1997) e Martina Piazzi (Bologna, 1997). Fin dall’inizio il collettivo coinvolge le danzatrici Camilla Neri (Lugo, 1997) e Francesca Pizzagalli (Cesena, 1997). Le artiste si propongono di lavorare sul movimento in maniera proteiforme, mettendo in discussione i limiti dell’autorialità e l’up-to-dateism. Con un atto ecologico e ready-made, il gruppo utilizza e remixa idee di altre persone e coreografie già esistenti, le quali vengono apprese online attraverso tutorial o altri contenuti in rete. Parini sfrutta e supporta le potenzialità dell’open source e l’etica/estetica DIY [do-it-yourself/fai da te]. Dal 2019 Il collettivo collabora con il musicista, produttore e insegnante Alberto Ricca|Bienoise (Verbania, 1985) il quale è presente nei progetti *i* (2019), *Rocco* (2019), *Speeed* (2020) e *be me* (2021). Dalla sua fondazione, Parini Secondo ha partecipato a diversi eventi e festival in Italia e all’estero, tra i quali OPUS 1 International Dance Competition for Young Choreographers (Celje, Slovenia, 2018-2019), U.F.O. Art&sound Festival (Omegna, Italy, 2018-2020), Fron+@ Festival (Murska Sobota, Slovenia, 2018), ArtistInCasa Festival (Republic of San Marino, 2018), theWorkRoom (Milan, Italy, 2019), NAOcrea (Milan, Italy, 2019), Multiplicidades Festival (Santa Cruz, Portugal, 2019), INDIEPride Festival (Bologna, Italy, 2019), ELEMENTI Festival (Cervia, Italy, 2020), Danza Urbana (Bologna, Italy, 2021), Vetrina della giovane danza d'autore *eXtra* – azione del Network Anticorpi XL (Ravenna, Italy, 2022), Festival Catalysi (Cesena, Italy, 2022), Affogo - Spazio Materia (Prato, Italy, 2022). Nel 2020-21 Parini e Magdalena Öttl vincono con il progetto *It’s not my responsibility to get famous/be me* il programma di residenza KreativCampus.Ruhr, finanziato dal Ministero della Cultura e della Scienza dello Stato della Renania Settentrionale-Vestfalia e promosso da ecce - European Centre for Creative Economy.

**OPUS**

coreografia **Christos Papadopoulos**

musica **Johan Sebastian Bach**

editore musicale **Kornilios Selamsis**

danzatori*\** **Georgios Kotsifakis**, **Ioanna Paraskevopoulou**

**Maria Bregianni**, **Amalia Kosma**

luci **Miltiadis Athanasiou**, **Christos Papadopoulos**

costumi **Claire Breiswel**

*\*il cast potrebbe subire variazioni*

[prima ed esclusiva regionale]

*Opus* è uno spettacolo basato sulla musica classica. La parola “classico” deriva dalla parola latina “classicus” e dalla parola greca “κλασικός” e descrive una composizione che viene prodotta secondo i principi e gli ideali delle antiche culture greca e romana. La musica classica descrive spesso una forma “superiore” di composizione musicale (opus) caratterizzata da una struttura rigorosa e da una complessità artistica.

L'obiettivo tematico di questa performance è studiare questa struttura e presentarla visivamente sul palcoscenico, indagare le regole centrali della musica strumentale e come queste regole si applicano in una forma d'arte completamente diversa che è la danza. Il corpo diventa una versione visiva dello strumento musicale e la partitura musicale diventa la partitura fisica che detta la coreografia. A volte il corpo segue i ritmi, a volte le linee melodiche, a volte si concentra su un solo strumento musicale e a volte su due o più strumenti, in un modo che offre un nuovo codice per decifrare la composizione musicale. Una delle principali caratteristiche della musica classica è che essa consiste in melodie, linee e ritmi altamente complessi che creano un senso di narrazione e provocano la reazione sentimentale. Questa performance non si preoccupa di chiarire l'aspetto sentimentale della musica d'arte e il suo impatto psicologico sul pubblico. Al contrario, lo sforzo principale è che gli esecutori si stacchino dall'impatto sentimentale di una composizione musicale, resistano alla tendenza di interpretare la musica e considerino il pezzo musicale come una sofisticata serie di suoni che creano una logica armonica. È un tentativo di indagare la risposta automatica all'ascolto della musica.

CHRISTOS PAPADOPOULOS

Nasce a Nemea, Grecia, nel 1976. Si laurea in Coreografia alla School for New Dance Development (SNDO) in Olanda, alla Dramatic School of the National Theatre of Greece (1999) e in International and European Studies Department‘ (B.Sc.) alla Panteion University of Athens (Grecia). Membro fondativo della compagnia Lion and the wolf, i suoi progetti personali ottengono un incredibile riscontro proiettandolo presto sulla scena internazionale, grazie anche al suo innegabile talento poliedrico che lo vede attivo come danzatore, coreografo, collaboratore in produzioni teatrali, movement designer, insegnante di danza e improvvisazione. Il lavoro *Ion* è prima nazionale nel 2018 all‘Onassis Cultural Center (Grecia) e continua a girare con un tour nei maggiori centri e manifestazioni europee: Dublin Dance Festival 18 (Irlanda), Cyprus Dance Festival (Cipro), Theatre Vidy Lausanne (Svizzera), Theatre de La ville Paris (Francia), Les Halles de Scharbek (Bruxelles). Già tra i selezionati di Aerowaves ’16 con Elvedon, *Opus* fa entrare Papadopoulos nel circuito del prestigioso Aerowaves ‘18 permettendogli un tour internazionale (Porta Theatre 2016, Théâtre de la Ville-Danse Elargie, Sweden Jönköping, Sofia, Poznan, Bassano del Grappa, La Briqueterie-Les Plateaux, Roma, Darmstadt, Ljubjiana, Barcellona).

Come danzatore ha partecipato a progetti artistici del coreografo greco di fama mondiale Dimitris Papaioannou (2, Pouthena, Mesa), della Alexandra Waieshtall Noema Dance Company (Terminus, Crossing Borders, In fluid times), della Kirstin Kuyl Anderson WEGO Dance Company (Completely simultaneously, Hit and Run, Performance in Concert), di Robert Stain (Tower of Babel), di Ria Higler, Fotis Nikolaou, Natassa Zouka, Marousso Karaleka, Saskia van de Heur, Martin van de Drift, Mariella Nestora, Vasso Giannakopoulou.

Papadopolous coltiva in parallelo uno spiccato interesse per la produzione teatrale che lo vede impegnato nel ruolo di coreografo e movement designer in progetti in collaborazione con direttori teatrali tra i quali Mihail Marmarios (Lisistrati), Gianni Kakleas (Nine, Siranno, Frogs), Thomas Moshopoulos (The lucky soldier, The little mermaid, Makbeth, Trahinies, Rino), Vasilis Nikolaidis (The Knights), Vasilis Mavrogeorgiou (One February night, Lions), Kostas Gakis (Odissevah). È stato inoltre parte del team coreografico incaricato della cerimonia d’apertura dei Giochi Europei di Baku 2015 e della cerimonia di apertura e chiusura dei Giochi Olimpici di Atene 2004.

**IF YOU WERE A MAN**

coreografia **Mauro Astolfi**

interpreti **Lorenzo Capozzi**, **Mario Laterza**

**Mateo Mirdita**, **Alessandro Piergentili**

musiche **AAVV**

disegno luci **Marco Policastro**

costumi **Anna Coluccia**

produzione **Spellbound**

direttore artistico **Mauro Astolfi** direttore generale **Valentina Marini**

con il contributo di **Ministero della Cultura**

coproduzione **Attraversamenti Multipli** e **Armonie d’Arte Festival**

[prima ed esclusiva regionale]

*If you were a man* è uno studio per quattro uomini su una profonda riprogrammazione dell’ascolto. Se i suoni prodotti dai movimenti, dai respiri, potessero sempre essere decodificati in tempo utile alcune cose potrebbero essere evitate, potrebbero non accadere e si potrebbe imparare ad ascoltare efficacemente un corpo che non parla. La meraviglia di un dialogo silenzioso porta con sé risultati inaspettati... anche i piccoli rumori e le strategie del corpo possono dichiarare in anticipo un imminente conflitto. Il rifiuto, il sospetto, la diffidenza, l’amore o la paura, non sempre sono comunicati in tempo utile per poter intervenire, per poter accogliere un’informazione preziosa sugli altri.

SPELLBOUND CONTEMPORARY BALLET

Prodotta da Associazione Spellbound, nasce nel 1994 per volontà del coreografo Mauro Astolfi cui si è aggiunta alla guida due anni dopo Valentina Marini con cui la compagnia ha avviato una intensa attività di internazionalizzazione. Spellbound si colloca oggi nella rosa delle proposte italiane maggiormente competitive sul piano internazionale, convincendo le platee dei principali festival di Europa, Asia, Americhe. L’esperienza di oltre venticinque anni in ambito professionale ha rafforzato il know how di un team consolidato di professionisti capace di accogliere progetti di produzione e gestione con una spiccata vocazione all’internazionalizzazione. Dal 2015 la struttura allarga il proprio campo d’azione accogliendo anche altri artisti in produzione in una rinnovata visione plurale. Le attività di Spellbound infatti, oltre alla centralità autoriale del coreografo Mauro Astolfi, principale coreografo residente, abbracciano una serie di progetti in rete anche con altri artisti e istituzioni su scala internazionale, come la coproduzione internazionale *Pa/Ethos* a firma del coreografo tibetano Sang Jijia in rete produttiva con Fondazione Fabbrica Europa, City Contemporary Dance Company Hong Kong, Versilia Danza, il progetto *Collapse* a firma di Francesco Sgrò, la coproduzione in partnership con Grand Theater de Luxembourg nel 2019 in collaborazione con Jean Guillaume Weis, già artista presso Tanztheater Wuppertal Pina Baush, *Spellbound 25* a firma di Astolfi, Marcos Morau, Marco Goecke in occasione del venticinquennale nel 2020 e il recente *We, us and other games* di Dunja Jocic in collaborazione con Bolzano Danza. Dal 2000 l’attività di Spellbound è sostenuta dal Ministero della Cultura e dal 2022 è accreditata nel ruolo di Centro di Produzione Nazionale della Danza con il più ampio progetto *ORBITA/Spellbound* co-diretto da Astolfi e Marini.

La visione verso la fattispecie di Centro di Produzione nasce dalla volontà di Spellbound, impegnata da oltre venticinque anni in ambito produttivo, formativo e di programmazione e circuitazione della danza, a mettere a disposizione questo patrimonio a una comunità più allargata: una casa produttiva che svolge una funzione di cerniera tra le risorse creative in essere sul territorio romano e la filiera produttiva su scala nazionale e internazionale. Pensato a misura di una città metropolitana *Orbita* trova il suo cuore presso il Teatro Palladium e dirama le sue attività in spazi satellite della città, diversi per funzioni e identità, come il Teatro Biblioteca Quarticciolo e il Teatro Rossellini. Le diverse funzioni del Centro convergono nell’impegno di promuovere i linguaggi performativi e la danza che trovano nella dimensione del corpo, delle soggettività politiche, culturali e di salute che vi si incarnano, un campo di scambio di pratiche, conoscenze e competenze con ricadute sul piano sociale e politico.

**DOMENICA 16 LUGLIO**

**CIVITANOVA DANZA *IN TRASFERTA***

**LA NOTTE DELLA STELLA**

in collaborazione con

**Comune di Fermo**

FERMO

VILLA VITALI

ore 21.30

**PAST FORWARD**

TRA PASSATO E FUTURO

danzatore **Jacopo Tissi**

con le star internazionali del balletto

**Polina Semionova**, **Alina Cojocaru**

**Ksenia Ovsyanick**, **David Motta Soares**

coreografi **Marius Petipa**, **Roland Petit**, **Christian**, **Spuck**

**Yury Possokov**, **Johan Kobborg**, **Alberto Alonso**

produzione **Art Works Production**

[prima ed esclusiva regionale]

JACOPO TISSI

Nasce a Landriano (Pavia) nel 1995. All’eta di 10 anni entra nell’Accademia del Teatro alla Scala e ha come insegnanti Maurizio Vanadia e Leonid Nikonov. Dopo essersi diplomato con lode nel 2014, entra a far parte del Balletto dell’Opera di Stato di Vienna sotto la direzione di Manuel Legris. Nella stagione 2015/16 entra a far parte del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala diretto da Makhar Vaziev e pochi mesi dopo debutta nel ruolo del principe

Desire nella prima mondiale della *Bella Addormentata* (versione coreografica di Alexey Ratmansky) a fianco all’étoile scaligera e prima ballerina del Bolshoi Svetlana Zakharova. Successivamente debutta in *L’Histoire de Manon* (coreografia di K. MacMillan) nel ruolo principale del gentiluomo Des Grieux e in *Cenerentola* (coreografia

di M. Bigonzetti) nel ruolo del principe. Durante questa stagione gli viene assegnato il Premio Danza&Danza come

talento emergente e il Prix Ballet 2000. Nel 2017 Jacopo Tissi entra a far parte della compagnia del Teatro Bolshoi

diretto dal 2016 da Makhar Vaziev, sotto la guida di Alexander Vetrov, artista benemerito russo. È il primo ballerino italiano nella storia a entrare a far parte dell’organico del teatro moscovita. Durante la sua prima stagione viene promosso primo solista e debutta in più di dieci ruoli principali nei seguenti balletti: *Études* (coreografia di H. Lander); *Jewels* (coreografia di G. Balanchine) con cui debutterà, lo stesso anno, al Lincoln Center a New York; *Il Lago dei Cigni* (nella versione coreografica di Y. Grigorovich) nel ruolo di Siegfried; *Lo Schiaccianoci* (nella versione di Y. Grigorovich; *La Bayadère* (nella versione di Grigorovich) nel ruolo di Solor; *Raymonda* nel ruolo di Jean de Brienne; *Le Corsaire - Grand pas des éventails* (nella versione coreografica di Yuri Burlaka e Alexey Ratmansky dopo Marius Petipa). Nel 2018 Tissi torna al Teatro alla Scala con la compagnia del Bolshoi interpretando Solor ne *La Bayadère*. Sempre nello stesso anno debutta al Teatro Mariinsky di San Pietroburgo ne *La* *Bayadère*, in onore del novantesimo giubileo di Olga Moiseyeva, a fianco all’artista emerita di Russia, Svetlana Zakharova. Nel dicembre dello stesso anno Jacopo Tissi riceve l’alta onorificenza milanese dell’Ambrogino d’oro e il Premio Danza&Danza come miglior ballerino italiano all’estero. Nel 2019 viene invitato come artista ospite al Royal Ballet di Londra nel ruolo di Romeo in *Romeo e Giulietta*, nella versione di MacMillan, con la prima ballerina Marianela Nunez. In questo stesso anno riceve due importanti premi storici: il Premio Positano e il Premio del Festival La Roma Russa dedicato all’arte teatrale. In questi anni Jacopo Tissi amplia il suo repertorio classico e moderno, interpreta Albrecht nella prima mondiale di *Giselle* (coreografia di A. Ratmansky), Romeo in *Romeo e Giulietta*, Taor in *La Figlia del Faraone*, *Forgotten* *Land* (coreografia J. Kylian), *Caravaggio*, *Come un respiro* (coreografia di M. Bigonzetti), *Gabrielle Chanel* (coreografia di Y. Possokhov) nel ruolo di “Boy” Capel, *Nureyev* (coreografia di Yuri Possokhov) nel ruolo di Erik Bruhn.

Jacopo Tissi, già Primo Ballerino del Teatro Bolshoi, è attualmente Primo Ballerino Ospite al Teatro alla Scala e al Teatro dell’Opera di Roma.

Repertorio al Teatro Bolshoi:

2017

Principal Dancer (*Etudes,* musica di Carl Czerny, coreografia di H. Lander);

The Leading Couple in *Diamonds* (III parte di *Jewels*, musica di P. Tchaikovsky, coreografia di G. Balanchine); Prince Siegfried (*Swan Lake* di P. Tchaikovsky, seconda versione di Y. Grigorovich);

Soloist in Dance with Fans (*Le Corsaire* di A. Adam, coreografia di M. Petipa, produzione e nuova coreografia di A. Ratmansky e Y.Burlaka);

Couple in White (*Forgotten Land*, musica di B. Britten, coreografia di J. Kylian);

Count Paris (*Romeo and Juliet* di S. Prokofiev, coreografia di A. Ratmansky);

Antoine Mistral (*The Flames of Paris* di B. Asafyev*,* produzione e nuova coreografia di A. Ratmansky dopo V. Vainonen);

Prince (*Nutcracker* di P. Tchaikovsky, coreografia di Y. Grigorovich).

2018

Solor (*La Bayadere* di L. Minkus, coreografia di M. Petipa, versione di Y. Grigorovich);

Jean de Brienne (*Raymonda* di A.Glazunov, coreografia di M. Petipa, versione di Y. Grigorovich);

*Sleeping Beauty* (versione di Y. Grigorovich).

2019

Fisherman (*La Fille du Pharaon* di C. Pugni, coreografia di P. Lacotte dopo M. Petipa);

Romeo (*Romeo and Juliet*, coreografia di A. Ratmansky);

Count Albrecht (*Giselle* di A. Adam, coreografia di J. Coralli, J. Perrot, M. Petipa, versione di A. Ratmansky).

2020

Lord Wilson/Taor (*La Fille du Pharaon* di C. Pugni, produzione di P. Lacotte dopo M. Petipa);

*The Ninth Wave* (Mikhail Glinka/Nikolai Rimsky-Korsakov*,* coreografia di Brian Arias);

*Silentium* (*Silentium. Senza Moto*, secondo movimento di *Tabula Rasa* da Arvo Part, coreografia di Martin Chaix).

2021

Erik (*Nureyev*, musica di I. Demutsky, coreografia di Y. Possokhov, diretto da K. Serebrennikov);

Cavalier Orlando, Boy/ boys (*Orlando*, musica di E. Elgar, P. Glass, L. Auerbach e E. Kats-Chernin, coreografia di C. Spuck);

Elizabeth I/ Shelmerdine (*Orlando*).

2022

*The Legend of love* (coreografia di Yuri Grigorovich);

*Anna Karenina* (coreografia di John Neumeier);

*Souvenir d’un Lieu Cher* (coreografia di Alexei Ratmansky);

*Catarina ou La Fille du Bandit* (coreografia di Sergei Bobrov);

*La Bayadère* (coreografia di Rudolf Nureyev) Teatro alla Scala;

*Il Corsaro* (coreografia di Jose Carlos Martinez) Teatro dell’Opera di Roma;

*Giselle* (coreografia di Yvette Chauvire) Teatro alla Scala;

*Giselle* (coreografia Carla Fracci) Teatro dell'Opera di Roma;

*Lo Schiaccianoci* (Coreografie di Rudolf Nureyev) Teatro alla Scala.

2023

Concerto di Capodanno 2023 - Speciale Rai 1 (coreografie di Davide Bombana) Teatro La Fenice di Venezia;

*La Bayadère* (coreografie di Benjamin Pech) Teatro dell’Opera di Roma;

*Romeo e Giulietta* (coreografie diSir Kenneth *MacMillan*) Teatro Alla Scala;

*Lago dei Cigni* (coreografie di Rudolf Nureyev) Teatro alla Scala.

POLINA SEMONIOVA

Artista ospite principale allo Staatsballett-Berlin è nata a Mosca, ha ricevuto la sua formazione di danza classica presso la Bolshoi Ballet School ed è stata ingaggiata come prima ballerina al balletto della Staatsoper Unter den Linden subito dopo essersi diplomata all’eta di 17 anni. Da settembre 2012 è stata prima ballerina all’American Ballet Theatre, Principal Guest al Teatro Mikhailovsky di San Pietroburgo e al Bavarian State Ballet di Monaco.Polina Semionova balla quasi tutte le parti principali del balletto classico: Odette/Odile (*Il Lago dei Cigni*), Nikia (*La Bayadère*), Marie (*Lo Schiaccianoci*), Princess Aurora (*La Bella Addormentata*), Swanilda (*Coppélia*), Kitri (*Don Chisciotte*), Giselle e Myrtha (*Giselle*), Tatjana (John Crankos *Onegin*), Sieglinde e Brunnhilde (*Ring around the Ring* di Maurice Bejart), *Manon* (ruolo principale), Julia (nelle versioni di *Romeo e Giulietta* di Kenneth MacMillan, Leonid Lavrowski e Nacho Duato), *Scheherazade* e *Les Sylphides* di Fokin, i ruoli principali in *Cenerentola* di Vladimir Malakhov, *Carmen* di Roland Petit e *Sylvia* di Frederick Ashton. Il suo repertorio neoclassico include L’*Après-midi d’un Faune* di Jerome Robbins, *Ballet Imperial*, *Diamonds*, *Apollon musagète* (Terpsichore), A *Midsummer Night’s Dream*, *Tchaikovsky-Pas-de-deux*, *Theme and Variations* e *Symphony in C* di George Balanchine. Ha anche interpretato *The Vertiginous* *Thrill of Exactitude* e *Herman Schmerman* di Forsythe; *Lo Schiaccianoci*, *La Signora* *delle Camelie* e *Sogno di una notte di mezza estate* di John Neumeier; *Ritorno in Terra* *Straniera* di Jiři Kylian; *Les Leaves are* Fading di Antony Tudor; *White Darkness* di Nacho Duato.Coreografi come Mauro Bigonzetti, Nacho Duato, Patrice Bart, Renato Zanella, Uwe Scholz, Alexei Ratmansky, Giorgio Madia, Twyla Tharp e Christian Spuck hanno lavorato con lei e creato ruoli per lei.Polina Semionova e stata ospite alla Scala di Milano, all’American Ballet Theatre, al Bavarian State Ballet, al Mikhailovsky Theatre St. Petersburg, al Dresden Semperoper Ballet, all’English National Ballet, al Tokyo Ballet, al

Finnish National Ballet, al Vienna State Ballet, allo Zurich Ballet, Balletto del Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, Bolschoi Ballet di Mosca, Balletto di Stoccarda e Balletto del Teatro dell’Opera di Roma.

L’apprezzamento per il suo lavoro trova espressione in numerosi premi: nel 2001 le è stata conferita la Medaglia d’Oro al Concorso Internazionale di Balletto di Mosca, nel 2002 il Primo Premio del Concorso di Balletto Waganowa di San Pietroburgo e il Premio Junior del Concorso Internazionale di Balletto di Nagoya, Giappone. Nel 2004 è stata insignita del Premio del pubblico di Berlino ‘Daphne’, nel 2005 del Deutschen Kritikerpreis e del Deutschen Tanzpreis Zukunft. Nel 2007 è stata nominata Ballerina dell’anno dalla rivista tedesca di balletto “Tanz” e ha ricevuto il Premio Heinz Spoerli nel 2008. Nel 2013 è stata nominata professore onorario più giovane alla Staatliche Ballettschule di Berlino. Nel 2014 le è stato conferito il premio più importante nel mondo del balletto, il Benois de la Danse. Nell’aprile 2017 è stata finalmente nominata Berliner Kammertanzerin dal Senato di Berlino.

ALINA COJOCARU

Nasce a Bucarest, in Romania. Studia per sette anni a Kiev e, ancora quindicenne, vince il concorso Prix de Lausanne grazie al quale ottiene una borsa di studio di sei mesi alla Royal Ballet School di Londra, dove nel 2001 diventa Prima Ballerina a soli 19 anni. Con il Royal Ballet di Londra ha interpretato i seguenti titoli: *La Bayadère, Il* *Lago dei Cigni*, *Giselle*, *Lo Schiaccianoci*, i balletti di Kenneth McMillan, quali *Romeo e Giulietta*, *Manon*, *Mayerling*, i balletti di Frederic Ashton, come *La* *Cenerentola*, *Ondine*, *Symphonic Variation*, *Scènes de Ballets* e *The Dream*, O*negin* (Tatiana e Olfa) di John Cranko, *Symphony in C*. di George Balanchine, *The* *Leaves are Fading* di Anthony Tudor e *The Vertiginous Thrill of Exactitude* di William Forsythe. Inoltre, sono stati creati per lei ruoli in *This House Will Burn* di Ashley Page, *Les Saisons* di David Bintley e *Chroma* di Wayne McGregor.

Come ospite si è esibita con il Balletto del Mariinskij, l’ABT, il Royal Danish Ballet, il Balletto dell’Opera di Parigi, il Balletto del Bolshoi, il Balletto del Teatro Nazionale di Romania e il Balletto Nazionale Ungherese.

Dal 2001 fa coppia fissa con il grande danzatore danese Johann Kobborg (anche suo compagno di vita). Nel 2013 Alina si unisce all’English National Ballet, dove vi rimane fino al 2019.

Alina è artista ospite permanente con l’Hamburg Ballet di John Neumeier e continua a ballare come artista ospite con le più importanti compagnie di balletto del mondo.

KSENIA OVSYANICK

Nata in Bielorussia, già ballerina all’English National Ballet, dal 2016 è Prima Ballerina allo Staatsballett di Berlino.

Formazione:

1999–2005 Bielorussia State Ballet College;

2005-2008 English National Ballet School.

Concorsi | Premi:

2012 UK Critic’s Circle National Dance Award, per l’eccezionale performance classica;

2013 Benois de la Danse, Nomination come migliore ballerina;

2018 Dance Open Award, San Pietroburgo;

2023 Premio eccellenza della Danza.

Concorsi internazionali di balletto:

2004 Concorso internazionale di balletto Harkov;

2006 Beijing International Ballet Competition;

2007 Prix de Lausanne.

Repertorio:

Marius Petipa e Derek Deane *Il Lago dei Cigni* (Odette/Odile); Kenneth; McMillan *La Bella Addormentata* (Aurora/Fata lilla), *Elite Syncopations* (Stop Time Rag girl); Marius Petipa e Anne-Marie Holmes *Le Corsaire* (Medora/Guilnaire); Mary Skeaping *Giselle* (ruolo del titolo); John Cranko *Onegin* (Olga); George Williamson *Firebird* (ruolo del titolo); Yabin Wang *Medea* (ruolo del titolo); Wayne Eagling *Lo Schiaccianoci* (Clara);

George Williamson e Michail Fokin *Scheherazade* (Zobeida); Jiři Kylian *Petite Mort*; Itzik Galili *The Earth shall Bear Again*; Liam Scarlet *No Man’s Land* (Secondo pas de deux); Michail Fokin *Le Spectre de la Rose*, *La Morte del Cigno*.

Repertorio allo Staatsballett di Berlino:

Nacho Duato: *Lo Schiaccianoci* (Clara), *LaBbella Addormentata* (Aurora); Patrice Bart: *Giselle* (Giselle); George Balanchine: *Jewels* (*Diamanti* Pas de deux, *Rubies* Pas de deux); Jiři Kylian: *Petite Mort* (Duato | Kylian | Naharin); Nacho Duato: *Erde* (Duato | Shechter); John Cranko: *Onegin* (Olga); Nacho Duato: *Por vos Muero* (Doda | Goecke | Duato); Victor Ullate: *Don Chisciotte* (Kitri, Dyradenqueen); Nacho Duato: *Romeo e Giulietta* (Giulietta); George Balanchine: *Theme and Variations* (Balanchine | Forsythe | Siegal); Richard Siegal: *Oval* (Balanchine | Forsythe | Siegal); Yuri Burlaka e Vasily Medvedev: *Lo* *Schiaccianoci* (Clara); Alexei Ratmansky: *La Bayadère* (Nikiya, Gamzatti); Alexander Ekman: *LIB* (Ekman | Eyal), Anton Dolin: *Pas de Quatre* (da Jules Perrot), George Williamson: *Mesh* (duetto), David Dawson: *Voices* (Dawson), Marcia Haydee: *La Bella Addormentata* (Principessa Aurora).

DAVID MOTTA SOARES

Già Primo Ballerino Solista al Teatro Bolshoi, da maggio 2022 e Primo Ballerino allo Staatsballett di Berlino.

Nato a Cabo Frio in Brasile, David Motta Soares ha iniziato i suoi studi di danza nel 2007 alla Regina and Ofelia Corvello Ballet School. Nel 2010, dopo il concorso Youth America Grand Prix a New York, è stato invitato a partecipare all’annuale Bolshoi Ballet Academy Summer Intensive a Middlebury, Connecticut. A 12 anni ha lasciato il Brasile per Mosca, per entrare al Bolshoi Ballet Academy. Da studente si è esibito in *Harlequinade*, *L’Amoroso* di Nacho Duato e ha ballato il *Grand Pas Classique* (musica di Daniel Auber, coreografia di Victor Gzovsky). Nel 2014 si è esibito nel ruolo di *Colas* ne *La Fille mal gardée* sul palcoscenico del Teatro Bolshoi, e ha partecipato alla tournee dell’Accademia a Milano e Roma. Si è laureato nel 2015 ballando il pas de deux del *Don Chisciotte* ed è stato accettato nel corpo di ballo del Bolshoi Ballet. Nell’arco di due anni, con Vladimir Nikonov, suo mentore, gli sono stati affidati i ruoli principali nei balletti *Giselle*, *Lo schiaccianoci* e *Il Lago dei Cigni*, oltre a prendere parte alle produzioni contemporanee del Bolshoi. David ha partecipato ai tour del Bolshoi Ballet in Europa, Asia, America e Australia.

Repertorio allo Staatsballett di Berlino:

2022

Il principe Desire in *La BellaAaddormentata*, coreografia di Marcia Haydee dopo Marius Petipa;

Conte Albrecht in *Giselle*, coreografia Patrice Bart dopo Jean Coralli e Jules Perrot;

Il principe Sigfrido ne *Il Lago dei Cigni*, coreografia di Patrice Bart.

**GIOVEDÌ 20 LUGLIO**

**CIVITANOVA CHE DANZA**

TEATRO ANNIBAL CARO

ore 21.30

APPUNTI E VARIAZIONI SU

**LO SPIRITO FOLLETTO**

DI CESARE CECCHETTI

con la partecipazione di

**Accademia danza Swanilda** diretta da **Fiona Cecarini**

**Centro Culturale del Balletto** diretto da **Loretta Gamberini**

**Dragonfly art ballet school** diretta da **Manuela Recchi**

**Effort Danza** diretta da **Giosy Sampaolo**

**Laboratorio Danza Duepuntozero** diretto da **Sara Gagliardini**

*Spero varranno gli espedienti di cui fui obbligato servirmi ad ottenere l’amichevole e simpatico patrocinio de’ miei Concittadini.* Cesare Cecchetti

Con queste parole Cesare Cecchetti, padre del celebre Enrico a cui Civitanova Danza è dedicato, firmava l’apertura del suo libretto di coreografia *Lo spirito folletto* che debuttò in occasione dell’apertura del Teatro Annibal Caro nel 1872. Con lo stesso spirito, oggi, a quasi 150 anni dal suo debutto, il Festival omaggia i Cecchetti invitando i giovani talenti della città a misurarsi con l’opera di cui il Maestro fu protagonista nel ruolo di Canido, lo spirito folletto.

Questo *Ballo fantastico in cinque parti* racconta la leggenda di un malefico genio che, invaghitosi della Principessa Alma, cerca di conquistarla con l’aiuto di streghe e sortilegi. La vicenda indaga il rapporto tra due mondi, quello del fantastico e quello del reale. Attraverso momenti corali abitati da creature sovrannaturali e intensi passi a due, la danza invita lo spettatore a esplorare il territorio del possibile.

**SABATO 22 LUGLIO**

**DANZARE CIVITANOVA**

LUNGOMARE SUD ore 12, ore 15, ore 18

**ATMOSFEROLOGIA**

VEDUTA > CIVITANOVA

SPIAGGIA SUD ore 19.15

**NEL VOLGERSI INFINITO**

**DELLE SUE ONDE**

TEMPO INFRANTO

**ATMOSFEROLOGIA**

VEDUTA > CIVITANOVA

di **Michele Di Stefano** e **Lorenzo Bianchi Hoesch**

coreografia **Michele Di Stefano**

musica **Lorenzo Bianchi Hoesch**

cast variabile **Biagio Caravano**, **Roberta Mosca**, **Laura Scarpini**, **Sebastiano Geronimo**

management **Carlotta Garlanda** con **Silvia Parlani**

distribuzione **Jean-François Mathieu**

sistema audio **LEM International – Silentsystem**

in collaborazione con **Ornithology**

produzione **mk/KLm**

in collaborazione con **Fuoriprogramma festival** e **AMAT**

con il sostegno di **MiC**

[prima ed esclusiva regionale]

Questo progetto è un formato modulare, con cast e durate variabili, dedicato alla città e alla visione prospettica del paesaggio urbano. Il pubblico fruisce la performance in cuffia, affacciato a un punto panoramico della città. Il punto di vista è ampio e può interessare spazi molto vicini e molto lontani, collegati tra loro dalla traccia sonora (registrata in olofonia con una forte impronta cinematografica) e dalla dislocazione dei performer. La veduta urbana viene trasformata dall’ascolto in un luogo che galleggia tra il presente e il possibile e lo spettatore si immerge in un paesaggio che non è più semplicemente ciò che gli si para davanti, ma – così come in una allegoria sacra – un concentrato di coincidenze e configurazioni che sembrano rimandare ad altro. Il reale è ora offuscato ora nitidamente messo a fuoco dal suono che presiede al potere immaginifico della visione e rende possibile la moltiplicazione dei dettagli in un luogo dalle coordinate immaginarie. Strani complotti e misteriose attività ridisegnano il qui e ora per rileggere l’urbanità attraverso posture e segni di un altrove, indagato da danze asciutte che possono essere molto vicine o lontanissime, all’orizzonte. Dentro e fuori. La danza è dunque letteralmente un punto di vista sul mondo che inscrive e afferma la figura nello spazio della comunità suggerendo allo stesso tempo una via di fuga.

MK

Si occupa di coreografia e performance dal 2000 e ruota intorno a un nucleo originario di performer e progettualità condivise e trasversali. Il gruppo è da subito invitato nei più importanti festival della nuova scena in Italia e all’estero. Tra le produzioni più recenti *Bermudas* (2017 /2018) (premio UBU 2019 come miglior spettacolo di danza nella versione durational e partecipata *Bermudas\_forever*), *Parete Nord* (2018), *Pezzi anatomici* (2020), la performance *Eden* (2020), *Maqam* (2021), *Sfera* e *Piscina Mirabilis* (2022). Il progetto produttivo 2023 prevede una riprogettazione e riallestimento della performance urbana *Veduta* caratterizzata da un profondo interesse per la visione prospettica del paesaggio e per la morfologia della città italiana, in cui la veduta urbana viene trasformata in un luogo che galleggia tra il presente e il possibile. Alla circuitazione degli spettacoli si affianca una intensa attività di conferenze, laboratori e proposte sperimentali, tra le quali la Piattaforma della Danza Balinese al Festival di Santarcangelo (2014 e 2015), i progetti per la BiennaleDanza 2013-14-15 e BiennaleTeatro 2019, un dialogo costante con la Scuola Paolo Grassi di Milano, l’Anghiari Dance Hub, workshop di formazione e ricerca per la Scuola del Teatro Stabile di Torino e per l’Università IUAV.

MICHELE DI STEFANO

Coreografo autodidatta e direttore artistico del gruppo mk, ha ricevuto il Leone d’argento 2014 alla BiennaleDanza di Venezia, il Premio Danza&Danza 2018 per lo spettacolo *Bermudas*, il Premio UBU 2019 per la migliore spettacolo di danza *Bermudas\_forever* e il Premio Speciale Ubu 2021 per Radio India/Oceano Indiano, progetto di coabitazione artistica al Teatro India di Roma. È artista associato in Triennale Milano 2022-24. Ha ricevuto commissioni coreografiche da Aterballetto, Nuovo Balletto di Toscana, Korean National Contemporary Dance Company e Ballet de Lorraine. Alla circuitazione internazionale degli spettacoli affianca una intensa attività di proposte sperimentali, tra le quali la Piattaforma della Danza Balinese al Festival di Santarcangelo (2014 e 2015), la curatela di BUFFALO per il Teatro di Roma, workshop di formazione e ricerca per l’ISIA di Urbino e per l’Università IUAV.

**NEL VOLGERSI INFINITO**

**DELLE SUE ONDE**

TEMPO INFRANTO

ideazione coreografica **Simona Bucci**, **Roberto Lori**

musica suonata dal vivo da **Daniele Di Bonaventura**

direzione artistica **Simona Bucci / Roberto Lori**

danzatori **Luca Campanella**, **Isabella Giustina**, **Roberto Lori**

**Sara Orselli**, **Françoise Parlanti**

produzione **Compagnia Simona Bucci / Compagnia degli Istanti**

co-produzione **DAP Festival**, **Pietrasanta in concerto**

organizzazione **Marika Errigo**

segreteria organizzativa **Claudia Sannazzaro**

promozione e comunicazione **E. Massimiliano Nocentini Cica**

con il contributo di **MiC** e **Regione Toscana**

[prima ed esclusiva regionale]

*Nel volgersi infinito delle sue onde.* Charles Baudelaire

Onde che portano a riva vetri levigati, rami e tronchi, detriti e tesori. Portano a riva immagini e nature ogni volta diverse, che si raccontano, insinuano, mischiano e dialogano con l’acqua e la terra per poi tornare, come le onde, indietro da dove sono venute mischiandosi all’acqua delle onde future come storie di orizzonti. Per l’evento di Civitanova Marche la danza sarà accompagnata dalla musica di Daniele di Bonaventura, in uno stimolante dialogo, scambio e complicità e in un susseguirsi di brani evocativi, in cui musica e danza dialogano e abitano uno scorcio di mare e la sua riva.

COMPAGNIA SIMONA BUCCI / COMPAGNIA DEGLI ISTANTI

Compagnia degli Istanti già Compagnia Simona Bucci, fondata da Simona Bucci, nasce dal desiderio di creare un contenitore, un bacino che possa accogliere, stimolare e sostenere il processo creativo di artisti, diversi nelle loro specifiche identità, ma uniti dal desiderio di produrre opere che hanno come oggetto il corpo, la danza, il movimento in tutte le possibili rappresentazioni, aperta a sperimentazioni e ricerche che coltivino lo sviluppo di progetti di qualità. La compagnia mira a un livello qualitativo internazionale ma allo stesso tempo crede in un’attività profondamente inserita nei territori locali. Oltre alle attività di produzione di spettacoli per adulti e bambini, la compagnia cura la realizzazione di eventi culturali, rassegne e festival diffusi nel territorio nazionale, a cui si aggiunge un’intensa attività di formazione professionale, e non, e formazione di nuovi pubblici. Dal 2013 viene affidata ad essa la direzione artistica, per la sessione danza, presso il Teatro delle Arti di Lastra a Signa (Fi), per la programmazione di spettacoli di compagnie nazionali e internazionali. La Compagnia è sostenuta dal Ministero della Cultura e dalla Regione Toscana.

SIMONA BUCCI

Già danzatrice solista della Alwin Nikolais Dance Company, coordinatrice dell’Accademia Isola Danza La Biennale di Venezia, assistente alla pedagogia di Alwin Nikolais, assistente di Carolyn Carlson, già direttore artistico e coreografa della Compagnia Imago. Nel 2002 fonda la compagnia che prenderà il suo nome, vincitrice del Premio Coreografo d’Europa 2005 e del Premio Danza&Danza 2005 per la coreografia *I Rimasti*. Da molti anni crea coreografie per opere liriche in Italia e all’estero, collaborando principalmente con il regista Daniele Abbado.

ROBERTO LORI

Danzatore e coreografo marchigiano, direttore artistico del Festival Face OFF diffuso in cinque comuni italiani. Come danzatore, negli anni, ha collaborato, oltre che con la Compagnia Simona Bucci, con importanti compagnie, tra le quali Compagnia Artemis diretta da Monica Casadei e Compagnia Virgilio Sieni. Ha collaborato con musicisti di chiara fama come Daniele di Bonaventura, il fisarmonicista Claudio Jacomucci, il contrabbassista Daniele Roccato e il trombettista Giorgio li Calzi. Oltre alla sua attività di danzatore e coreografo, Roberto Lori porta avanti un'importante attività formativa in Italia e all'estero.

DANIELE DI BONAVENTURA

Compositore-arrangiatore, pianista-bandoneonista, ha coltivato sin dall’inizio della sua attività un forte interesse per la musica improvvisata pur avendo una formazione musicale di estrazione classica (diploma in Composizione) iniziata a soli 8 anni con lo studio del pianoforte, del violoncello, della composizione e della direzione d’orchestra. Le sue collaborazioni spaziano dalla musica classica a quella contemporanea, dal jazz al tango, dalla musica etnica alla world music, con incursioni nel mondo del teatro del cinema e della danza. Ha suonato nei principali festival italiani ed internazionali tra cui: Rumori Mediterranei a Roccella Jonica ’87 e ’88, Jazz & Image di Villa Celimontana a Roma, Ravenna Jazz 2000, Clusone Jazz 2001, Biennale Arte Venezia 2001, Sant’Anna Arresi Jazz 2004, Festival della Letteratura Mantova 2004, Cormòns 2005, Accademia Nazionale di Santa Cecilia Stagione Musica da Camera 2005-’06, Umbria Jazz Winter 2014, Umbria Jazz 2015/2017, Inghilterra – Music Hall Festival e Royal Festival Hall a Londra, Olanda – Music Hall a Leeuwarden, Germania – 30° Deutsches Jazz Festival a Francoforte, Berlin Jazz Festival, Spagna – Festa de la Mercè a Barcellona, Egitto – Opera House a Il Cairo, Norvegia – Olavsfestdagen a Trondheim, Francia – London Jazz Festival 2017, Festival Berlioz, Jazz in Marciac, Romania al Bran Jazz Festival, Svizzera, Portogallo, Brasile, Argentina, Cile, Slovenia, Moldavia, Croazia, Lettonia, Albania, Singapore, Giappone, Stati Uniti e Sud Africa, suonando nei più grandi tempi della musica dalla Town Hall di New York alla Sala Pleyel di Parigi. Ha suonato, registrato e collaborato con Enrico Rava, Paolo Fresu, Stefano Bollani, A Filetta, Oliver Lake, David Murray, Miroslav Vitous, Rita Marcotulli, David Liebman, Toots Tielemans, Lenny White, Robin Kenyatta, Omar Sosa, Joanne Brackeen, Greg Osby, Ira Coleman, Dino Saluzzi, Javier Girotto, Cèsar Stroscio, Tenores di Bitti, Aires Tango, Peppe Servillo, David Riondino, Francesco Guccini, Sergio Cammariere, Lella Costa, Ornella Vanoni, Franco Califano, Eugenio Allegri, Alessandro Haber, Enzo De Caro, Omero Antonutti, Giuseppe Battiston, Giuseppe Piccioni, Mimmo Cuticchio, Custòdio Castelo, Andrè Jaume, Furio Di Castri, U.T. Gandhi, Guinga, Riccardo Fassi, Frank Marocco, Paolo Vinaccia, Mathias Eick, Bendik Hofseth, Pierre Favre, Jaques Morelembaum, Ivan Lins, e Quintetto Violado. Nel 2003 per l’Orchestra Filarmonica Marchigiana ha composto, eseguito e registrato *la Suite per Bandoneon e Orchestra* commisionatagli proprio dalla stessa. Ha pubblicato più di 90 dischi con molte etichette discografiche ed edizioni come Via Veneto Jazz, Philology, Manifesto, Felmay, Amiata Records, Splasc(H), World Music, CCn’C Records, per la Harmonia Mundi un lavoro per bandoneon e quartetto d’archi intitolato *Sine Nomine*. Le ultime collaborazione sono quelle con Miroslav Vitous, il quale lo ha chiamato a partecipare nell’ultimo cd intitolato *Universal Syncopation II*, vincitore del German Critics Prize (Preis der deutschen Schallplattenkritik) come album dell’anno 2007, pubblicato dalla prestigiosa etichetta tedesca ECM. Sempre per la ECM ha pubblicato l’ultimo lavoro intitolato *Mistico Mediterraneo* un’opera condivisa con il gruppo vocale corso A Filetta e Paolo Fresu. Per la Tuk Music di Fresu ha pubblicato nel 2013 il suo primo doppio album intitolato *Nadir* in cui suona nel primo cd il bandoneon e nel secondo il pianoforte in trio. Nel 2014 ha collaborato alla colonna sonora del film *Torneranno i prati* diretto da Ermanno Olmi. A marzo 2015 ha pubblicato il cd in duo con Fresu sempre per la ECM *In Maggiore* e in contemporanea il film-documentario *Figure musicali in fuga* del regista Fabrizio Ferraro in cui vengono ritratti i due musicisti durante la sessione di registrazione a Lugano insieme a Manfred Eicher.

**VENERDÌ 4 AGOSTO**

**DANZA ALL’OPERA**

un progetto di

**Macerata Opera Festival**

con **Civitanova Danza Festival**

MACERATA

ARENA SFERISTERIO

ore 21

**CARMEN**

spettacolo di danza liberamente ispirato all’opera di **Prosper Merimée**

drammaturgia, coreografia e luci **Antonio Gades** e **Carlos Saura**

musiche **Antonio Gades**, **Antonio Solera**, **Ricardo Freire**, **Georges Bizet**

**Manuel Penella**, **José Ortega Heredia**

scene **Antonio Saura**

**Compañía Antonio Gades** direzione artistica **Stella Arauzo**

**FORM-Orchestra Filarmonica Marchigiana**

**Coro lirico marchigiano Vincenzo Bellini**

maestro del coro **Martino Faggiani**

direttore **Miquel Ortega**

interpreti vocali **Tamari Kirakosova**

**Rza Khosrvzade**, **Sergei Raschenko**

in collaborazione con **Accademia d’Arte lirica di Osimo**

[prima ed esclusiva regionale]

*Carmen* è il terzo balletto narrativo di Antonio Gades e il primo lavoro scenico derivante dalla sua proficua collaborazione con il cineasta Carlos Saura.

Il balletto in un atto ispirato all’opera di Prosper Mérimée, creato nel 1983 al Théâtre de Paris rivoluzionò la visione generale del flamenco e *Carmen* di Antonio Gades continua ad affascinare, un successo decretato da più di 68.000 spettatori in vari paesi europei, in Asia e in Africa.

«Creata da Mérimée, resa eterna dalla musica di Bizet: questi due inscindibili lavori sono alla base della nostra opera – avevano spiegato Antonio Gades e Carlos Saura, che ne hanno curato drammaturgia, coreografia e luci. La nostra versione di *Carmen* è interamente ballata, la danza qui è protagonista assoluta, e per danza intendiamo ritmo, musica, movimento. Il nostro intento è stato quello di estrarre dalla nostra razza, dalle nostre caratteristiche, gli elementi che costituiscono Carmen, e per questo motivo abbiamo utilizzato il ballo e il canto flamenco, non tralasciando tuttavia la meravigliosa partitura di Bizet, che anzi ci è servita da contrappunto».

Scomparso nel 2004, Antonio Gades è stato uno dei grandi protagonisti del panorama teatrale europeo del XX secolo ricordato anche perché ha cercato, con le sue creazioni, di approfondire la cultura spagnola, colta e popolare, riuscendo a fare del flamenco un’arte drammatica.

**DOMENICA 6 AGOSTO**

TEATRO ANNIBAL CARO

ore 21.30

CANTIERE APERTO PER

**ENRICO**

crediti in via di definizione

progetto, regia e coreografie **Laura Gazzani**

con **Nicolò Giorgini**, **Francesca Rinaldi**, **Laura Gazzani**

accompagnamento artistico **Aurelio Di Virgilio**

produzione **Zerogrammi**

il *Cantiere aperto* a è realizzato nell’ambito di

**RAM**

**Residenze Artistiche Marchigiane**

progetto di residenza finanziato da **MiC** e **Regione Marche**

*Enrico* è uno spettacolo per tre danzatori in scena e che si ispira alla figura di Enrico Cecchetti, noto ballerino e maestro di balletto italiano, creatore del noto metodo che porta il suo nome. La tecnica e i virtuosismi del suo metodo diventano strumenti di ricerca e studio per accedere alla vulnerabilità dei performer che rivelano, inevitabilmente, in scena il loro lato umano. L’attimo in cui all’interprete è richiesto in contemporanea di creare armonia fra i muscoli, concentrarsi, gestire il peso, coordinare il respiro, è un istante fragile e affascinante in cui possono comparire le imperfezioni, le sbavature, ed è in quel momento che il performer rivela - per un breve istante - agli occhi di chi guarda il proprio lato “umano”. *Enrico* desidera creare un’esperienza condivisa fra il pubblico e i performer, facendo emergere l'interprete nel suo lato “umano” e non solo come perfetto esecutore, tentando di creare un canale empatico e di comunicazione con il pubblico che a sua volta, attento alla vulnerabilità del momento, potrebbe sentirsi parte integrante di ciò che sta accadendo in scena. Come interprete e come autrice ho sempre nutrito una forte fascinazione per la metodologia in generale perché credo che, nell’esecuzione del virtuosismo della tecnica stessa, si celi il lato umano di chi la pratica. Grazie a *Enrico* vorrei approfondire la ricerca autoriale iniziata con il mio precedente lavoro, *Walter*, che si rifà ad una domanda per me importante: quale il rapporto fra la scena e il pubblico? Il mio desiderio, con questo nuovo lavoro, è quello di rompere la quarta parete e creare un unicum fra pubblico e performer; la luce è uniforme in tutto lo spazio e il suono viaggia come ad onde continue dalla platea al palcoscenico e viceversa. *Laura Gazzani*

LAURA GAZZANI

La sua ricerca pone al centro la relazione fra il performer, l’ambiente in cui è immerso e lo spettatore, rendendo la performance un luogo di incontro in cui vivere un’esperienza di continua negoziazione tra ciò che appare e ciò che accade. Dopo aver ultimato gli studi accademici, approfondisce la sua pratica negli Stati Uniti e in Spagna iniziando la carriera di danzatrice collaborando con Elena Giannotti, Meyling Bisogno, Sidra Bell e Ron Amit. Nel 2018 inizia il suo percorso da autrice con *CoNfUse*, in collaborazione con Melania Pallini, attraverso il quale viene selezionata nel 2020 per Nuove Traiettorie XL, azione del Network Anticorpi XL. Nel 2019 crea in collaborazione con altre quattro artiste *Flying Carpet*, un progetto che indaga strategie di sostenibilità per la professione del dance artist nel sistema danza italiano. *Pedro* è il suo primo solo coreografico selezionato per la Vetrina della giovane danza d’autore 2021 del Network Articorpi XL. Nel 2020 è rappresentata dal MilanOltre Festival all’interno del TDP International Dance Festival (Dublino) come dancemaker nel guidare un gruppo di artisti per sperimentare nuove forme di interazione artistica nel digitale. La sua ricerca prosegue con *Walter*, lavoro che l’ha vista impegnata come coreografa nell’edizione 2021 di Anghiari Dance Hub, sostenuto nel 2022 dall’azione ResiDance XL del Network Anticorpi XL e vincitore del bando Danza Urbana XL 2022.

**TEATRO ROSSINI *IN FESTA*!**

**MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE**

**GIOVEDÌ 7 DICEMBRE**

ore 21.15

BACK TO

**MOMIX**

fondatore e direttore artistico **Moses Pendleton**

[prima ed esclusiva regionale]

Conosciuta in tutto il mondo per i suoi spettacoli di eccezionale inventiva e bellezza, Momix è una compagnia di ballerini-illusionisti diretta da Moses Pendleton. Oltre a esibirsi sui palcoscenici di tutto il mondo, i Momix hanno lavorato nel cinema e in televisione, apparendo di recente in uno spot pubblicitario nazionale per la biancheria intima di Hanes e in una pubblicità mirata che è stata presentata in anteprima durante la messa in onda della 67° edizione dei Golden Globe Awards. Con esibizioni nella serie *Dance in America* della PBS, Antenne II in Francia e la televisione RAI italiana, il repertorio della compagnia è stato trasmesso in 55 paesi. Unendosi all’Orchestra Sinfonica nella creazione di Pictures at an Exhibition di Mussorgsky, vincitore di un International Emmy per the *Best Performing Arts Special*, la performance della compagnia è stata distribuita su laser disc da Decca Records. Momix è apparso anche in *Imagine*, uno dei primi film IMAX 3-D ad essere distribuito nelle sale IMAX di tutto il mondo. I ballerini dei Momix, Cynthia Quinn e Karl Baumann, sotto la direzione di Moses Pendleton, hanno interpretato il ruolo di "Bluey" nel film *FX2* e White Widow, co-coreografato da Moses Pendleton e Cynthia Quinn, è apparso nel film di Robert Altman, The Company. Partecipando all'Omaggio a Picasso a Parigi, Momix è stato anche selezionato per rappresentare gli Stati Uniti presso il Centro Culturale Europeo di Delfi.

Con il supporto del Centro Culturale delle arti di Scottsdale in Arizona, Pendleton ha creato *Bat Habits* per celebrare l'apertura del nuovo centro di allenamento primaverile dei San Francisco Giants a Scottsdale. Momix ha collaborato con aziende come Fiat e Mercedes Benz, esibendosi alla celebrazione del centenario della Fiat a Torino, in Italia, e al Salone Internazionale dell'Auto della Mercedes Benz a Francoforte, in Germania. Con nient'altro che luci, ombre, oggetti di scena e il corpo umano, Momix stupisce il pubblico in cinque continenti per più di 40 anni.

MOSES PENDLETON

Fondatore e direttore artistico di Momix, da quasi 50 anni è uno dei coreografi e registi più innovativi e più rappresentati d'America. Co-fondatore dell'innovativo Pilobolus Dance Theatre nel 1971, ha fondato la sua compagnia Momix nel 1980. Pendleton ha anche lavorato a lungo nel cinema, in TV e nell'opera e come coreografo per compagnie di balletto ed eventi speciali in tutto il mondo, tra cui le cerimonie di apertura delle Olimpiadi di Sochi 2014.

CYNTHIA QUINN

Co-direttore, dopo essere cresciuta nel sud della California, Cynthia Quinn si è laureata alla Phi Beta Kappa dell’ Università della California a Riverside. Ha iniziato ad esibirsi con i Momix nel 1983 e da allora ha girato il mondo ballando sul palco e in televisione. È co-direttore di Momix dal 1985 ed è responsabile di tutta la gestione della compagnia e della direzione delle prove.

**BIGLIETTI** posto unico numerato

*Utopia*  20 euro 15 euro ridotto

*Cantiere aperto per “Do around the world”* 5 euro

*Opus* 15 euro 10 euro ridotto

*If you were a man*  8 euro 5 euro ridotto

*Lo spirito folletto di Cesare Cecchetti*  8 euro

*Atmosferologia* 5 euro

*Nel volgersi infinito delle sue onde* 8 euro

*Cantiere aperto per* “*Enrico”* 8 euro

*Past forward* [Villa Vitali, Fermo] 40 euro 35 euro ridotto

*Carmen* [Sferisterio, Macerata] da 20 a 60 euro

*Momix*

I settore 60 euro 55 euro ridotto

II settore 50 euro 45 euro ridotto

III settore 40 euro 35 euro ridotto

*Speeed* ingresso libero

RIDUZIONE under 25, over 65, abbonati stagione 22/23 Teatro Rossini di Civitanova Marche, per *Past forward* anche per abbonati stagione 22/23 Teatro dell’Aquila di Fermo

**ABBONAMENTI & CARNET**

ABBONAMENTO INTERO FESTIVAL [10 spettacoli, esclusi *Carmen* e *Momix*]

100 euro 85 euro ridotto

*contestualmente all’acquisto di abbonamenti e carnet è possibile esercitare la prelazione sull’acquisto dei biglietti per* Momix

CARNET FESTIVAL NEL FESTIVAL [4 spettacoli, intera giornata del 15/07]

25 euro ridotto\* 20 euro

CARNET 22 LUGLIO [2 spettacoli]

10 euro

**VENDITA ABBONAMENTI, CARNET & BIGLIETTI**

**dal 25 maggio |** da settembrebiglietti *Momix*

**BIGLIETTERIE & INFORMAZIONI**

**BIGLIETTERIA DEL FESTIVAL PRESSO UFFICIO IAT**

0733 812936; giovedì orario 17.30 - 19.30; sabato orario 10 - 12

**BIGLIETTERIA TEATRO ANNIBAL CARO**

0733 892101; venerdì orario 17.30 - 19.30 (chiuso il 2 giugno); il giorno di spettacolo dalle ore 18.30

**BIGLIETTERIA TEATRO CECCHETTI**

0733 817550; il giorno di spettacolo da un’ora prima dell’inizio

**BIGLIETTERIA TEATRO DELL’AQUILA \_ FERMO**

0734 284295

**BIGLIETTERIA PRESSO VILLA VITALI \_ FERMO**

331 2767671

**BIGLIETTERIA SFERISTERIO \_ MACERATA**

0733 230735; da martedì a sabato orario 10 - 13 e 16.30 – 19.30

**AMAT & BIGLIETTERIA DEL CIRCUITO**

071 2072439; lunedì – venerdì orario 10 - 16

**VENDITA ON LINE**

www.vivaticket.com

[**www.teatridicivitanova.com**](http://www.teatridicivitanova.com)|[**www.civitanovadanza.com**](http://www.civitanovadanza.com)|[**www.amatmarche.net**](http://www.amatmarche.net)

**INIZIO SPETTACOLI**

21.30

*Festival nel festival* del 15/07:

Piazza XX Settembre ore 20; Teatro Cecchetti ore 21; Teatro Annibal Caro ore 22; Pinacoteca Civica ore 23

*Atmosferologia* ore 12, ore 15, ore 18 [tre repliche max 30 spettatori]

*Nel volgersi infinito delle sue onde* ore 19.15 [max 100 spettatori]; *Carmen* ore 21; *Momix* ore 21.15